

Comune di MEZZANA RABATTONE

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMILIANO RANCATI



Comune di MEZZANA RABATTONE

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 5 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

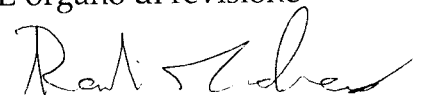
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs 118/2011 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Mezzana Rabattone (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

5 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Rancati nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 22/04/2016

- ♦ ricevuta in data 28/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - delibera della Giunta Comunale n. 15 del 26/02/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 52 del 19/12/2016 di approvazione del bilancio 2017/2019;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 27/07/2017 salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e assestamento;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - variazioni ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs 267/2000 e s.m. e/o i
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ♦ visto il D. Lgs. n. 118/2011;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2016;

RILEVATO

- ♦ che l'ente, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art. 11 comma 13 D. Lgs. n. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

RM

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, aggiornato con decreto legislativo n. 126/2014, in data 27/07/2017, con delibera consiliare n. 26;
- che non vi sono stati debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 15 del 26/02/2018 ha provveduto a effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 516 reversali e n. 759 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO filiale di Zinasco, reso entro il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			81.695,16
Riscossioni	64.952,40	398.415,66	463.368,06
Pagamenti	120.397,04	382.921,35	503.318,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			41.744,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			41.744,83

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.136,32 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	411.276,42	567.251,97	468.174,69
Impegni di competenza	426.937,25	567.251,24	472.311,01
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-15.660,83	0,73	-4.136,32

così dettagliati:

	5	2017
Riscossioni	(+)	398.415,66
Pagamenti	(-)	382.921,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	15.494,31
Residui attivi	(+)	69.759,03
Residui passivi	(-)	89.389,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-19.630,63
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-4.136,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RM

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2015	2016	2017
Entrate titolo I	279.736,75	283.405,26	278.267,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	102.333,84	118.334,62	108.591,50
Entrate titolo II	5.585,30	6.570,81	14.110,33
Entrate titolo III	69.216,09	156.972,79	66.760,03
Totale titoli (I+II+III) (A)	354.538,14	446.948,86	359.138,23
Spese titolo I (B)	355.554,15	406.632,78	344.727,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.644,82	4.434,69	4.681,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.660,83	35.881,39	9.728,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	29.700,00	13.866,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		29.700,00	13.866,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-5.660,83	6.181,39	-4.137,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	0,00	5.639,07	6.213,04
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	5.639,07	6.213,04
Spese titolo II (N)	10.000,00	41.519,73	20.078,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-10.000,00	-35.880,66	-13.865,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	29.700,00	13.866,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	10.000,00	16.384,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	10.203,34	0,84

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

R.M

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.239,69	3.239,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.239,69	3.239,69



Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		9
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	0,00	
Entrate per eventi calamitosi	0,00	
Canoni concessori pluriennali	0,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
Altre (da specificare) Rimborso Ministero e Regione Lombardia per referendum	3.471,33	
Totale entrate	3.471,33	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.644,35	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	
Spese per eventi calamitosi	0,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	
Altre (da specificare)	0,00	
Totale spese	7.644,35	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-4.173,02	

Lo sbilancio delle spese non ripetitive (mancato rimborso delle spese elettorali effettivamente sostenute dall'Ente) ha determinato il disavanzo di competenza.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 23.135,07 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			81.695,16
RISCOSSIONI	64.952,40	398.415,66	463.368,06
PAGAMENTI	120.397,04	382.921,35	503.318,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			41.744,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			41.744,83
RESIDUI ATTIVI	47.979,34	69.759,03	117.738,37
RESIDUI PASSIVI	46.958,47	89.389,66	136.348,13
Differenza			-18.609,76
			23.135,07
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			23.135,07

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	32.925,92	27.575,13	23.135,07
di cui:			
a) Vincolato	581,00	0,00	581,00
b) Per spese in conto capitale	17.445,52	668,84	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	14.417,00	26.906,29	19.962,62
e) Non vincolato (+/-) *	482,40		2.591,45



Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

RM

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	279.736,75	283.405,26	278.267,87
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.585,30	6.570,81	14.110,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	69.216,09	156.972,79	66.760,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	0,00	5.639,07	6.213,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	17.193,86	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	56.738,28	97.470,18	102.823,42
Totale Entrate		411.276,42	567.251,97	468.174,69

Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	355.554,15	406.632,78	344.727,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	10.000,00	41.519,73	20.078,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.644,82	21.628,55	4.681,95
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	56.738,28	97.470,18	102.823,42
Totale Spese		426.937,25	567.251,24	472.311,01

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-15.660,83	0,73	-4.136,32
---	-------------------	-------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	10.000,00	16.384,00	0,00
--	------------------	------------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	-5.660,83	16.384,73	-4.136,32
--------------------------	------------------	------------------	------------------

Verifica del pareggio di Bilancio

L'ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli di Finanza Pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 711 della Legge di Stabilità 2016, come trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite applicativo "Pareggio di Bilancio".

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Entrate Tributarie

	2015	2016	2017
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	81.200,00	85.570,70	74.288,13
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	16.698,31
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	28,70
T.A.S.I.	17.394,10	9.941,06	7.401,12
Addizionale I.R.P.E.F.	25.036,77	24.685,12	22.937,62
Imposta comunale sulla pubblicità	250,00	250,00	250,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	0,00	0,00	
Altre imposte	0,00	11,65	
Totale categoria I	123.880,87	120.458,53	121.603,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.677,11	1.677,11	3.048,61
TAR/TARES	45.716,80	42.935,00	38.895,75
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Totale categoria II	47.393,91	44.612,11	41.944,36
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	102.333,84	112.106,50	108.591,50
Altri contributi	6.128,13	6.228,12	6.205,04
Totale categoria III	108.461,97	118.334,62	114.796,54
Totale entrate tributarie	279.736,75	283.405,26	278.344,78

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
0,00	1.000,00	1.574,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire

Anno	importo	
2015	0,00	Spesa corrente
2016	1.000,00	Spesa conto capitale
2017	1.574,04	Spesa corrente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo
Residui attivi al 1/1/2016		0,00
Residui riscossi nel 2016		0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00
Residui della competenza		0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.585,30		5.367,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			1.036,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		6.570,81	7.630,14
Totale	5.585,30	6.570,81	14.033,42

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	52.448,62	34.271,85	9.672,18
Proventi dei beni dell'ente	8.582,03	118.037,70	6.799,26
Interessi su anticip. ni e crediti	27,44	0,00	0,18
Utili netti delle aziende	44,00	0,00	0,00
Proventi diversi	8.114,00	4.663,24	50.288,41
Totale entrate extratributarie	69.216,09	156.972,79	66.760,03

Proventi dei servizi pubblici

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro sportivo	2.425,00	6.884,85	-4.459,85	35,22%	40,00%
Pesa pubblica	90,00	0,00	90,00	100,00%	100,00%
Totali	2.515,00	6.884,85	-4.369,85	36,53%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	1.407,30	2.484,10	3.239,69
riscossione	931,70	2.365,80	2.885,11
%riscossione	66,20	95,24	89,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	118,30	
Residui riscossi nel 2017	118,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	118,30	
Residui totali	118,30	

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	ACCERTAMENTO 2017
Sanzioni Cds a spesa corrente	3.239,69
Percentuale per spesa corrente	100%
Spese per investimenti	0
Percentuale per investimenti	0

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.298,88	100,00%
Residui riscossi nel 2017	2.163,86	65,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	785,02	23,80%
Residui della competenza	2.363,86	71,66%
Residui totali	3.148,88	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	109.346,77	121.777,78	12.431,01
102	imposte e tasse a carico ente	7.840,11	9.941,35	2.101,24
103	acquisto beni e servizi	151.461,23	119.802,27	-31.658,96
104	trasferimenti correnti	72.447,31	43.043,06	-29.404,25
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	713,13	465,87	-247,26
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.757,00	1.910,55	153,55
110	altre spese correnti	63.067,23	47.786,56	-15.280,67
TOTALE		406.632,78	344.727,44	-61.905,34

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017
spesa intervento 01 (compreso ex art. 110 D.Lgs. 267/2000)	127.098,62	121.777,78
spese incluse nell'int.03		
irap	8.774,71	8.207,47
altre spese incluse (convenzione segreteria)	24.011,84	
Totale spese di personale	159.885,17	129.985,25
spese escluse (straordinario elettorale)		5.510,25
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	159.885,17	124.475,00
Spese correnti	389.912,31	344.727,44

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Dal 01/10/2015 la convenzione di Segreteria è stata deliberata in Consiglio Comunale tra i Comuni di Zerbolò (comune capo convenzione), Scaldasole e Mezzana Rabattone.

Con atto del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2016 si è deliberato lo scioglimento consensuale anticipato con decorrenza dal 30/04/2016 dell'attuale convenzione di segreteria tra i Comuni di Zerbolò, Scaldasole e Mezzana Rabattone; pertanto dal 01/05/2016 al Comune è stato assegnato un Segretario reggente.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	87.880,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	3.800,16
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	5.284,24
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	24.813,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	8.207,47
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): convenzione segreteria	
	Totale	129.985,25

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	5.510,25
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	5.510,25

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 è stata deliberata la programmazione triennale delle spese per il personale con atto del Sindaco n. 75 del 08/11/2016 verificando la finalizzazione alla riduzione programmata delle spese.

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno) + pers. Art. 110	3	2	2
spesa per personale	129.026,41	109.346,77	121.777,78
spesa corrente	355.554,15	406.632,78	344.727,44
Costo medio per dipendente	43.008,80	54.673,39	60.888,89
incidenza spesa personale su spesa corrente	36,29%	26,89%	35,33%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	11.147,37	9.252,32	9.252,32
Risorse variabili	5.263,31	5.170,95	5.170,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.410,68	14.423,27	14.423,27
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,2400%	4,5200%	4,5200%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Dal rendiconto 2016 le risorse fisse sono diminuite rispetto agli anni precedenti per l'applicazione della riduzione pari al 17% ai sensi del D.L. 78/2010 per collocamento a riposo di n. 1 dipendente dal 13/12/2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata nell'anno 2017 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.162,80	84,00%	186,05	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 465,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,92%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,13%.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2017 il Comune non ha acquistato mobili e arredi.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2015	2016	2017
0,14%	0,16%	0,13%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

40			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	503,00	713,13	465,87
Quota capitale	4.644,82	4.434,69	4.681,95
Totale fine anno	5.147,82	5.147,82	5.147,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di alcuna anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
FOTOCOPIATRICE	BNP	31/12/2017	1310,28

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	48.515,56	14.045,73	20.208,56	14.261,27	29,40%	42.975,47	57.236,74
Titolo II	984,34	984,34	0,00	0,00		1.036,00	1.036,00
Titolo III	74.369,05	45.283,26	367,72	28.718,07	38,62%	4.391,58	33.109,65
Gest. Corrente	123.868,95	60.313,33	20.576,28	42.979,34	34,70%	48.403,05	91.382,39
Titolo IV	4.639,07	4.639,07		0,00		4.639,00	4.639,00
Titolo VII				0,00			0,00
Gest. Capitale	4.639,07	4.639,07	0,00	0,00		4.639,00	4.639,00
Servizi c/terzi Tit. IX	14.281,39	0,00	9.281,39	5.000,00	35,01%	16.716,98	21.716,98
Totale	142.789,41	64.952,40	29.857,67	47.979,34	33,60%	69.759,03	117.738,37

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	163.981,29	101.426,59	18.458,29	44.096,41	26,89%	83.860,32	127.956,73
C/capitale Tit. II	11.101,60	7.312,74	926,80	2.862,06	25,78%	854,00	3.716,06
Rimb. prestiti Tit. IV	2.247,42	2.247,42		0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	19.155,63	9.410,29	9.745,34	0,00	0,00%	4.675,34	4.675,34
Totale	196.485,94	120.397,04	29.130,43	46.958,47	23,90%	89.389,66	136.348,13

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata che verrà allegata al rendiconto.

Tempestività pagamenti

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2017 risultano i seguenti indici nei pagamenti:

TRIMESTRE	Indicatore dei pagamenti (gg)
primo	144
secondo	13
terzo	56
quarto	250
annuale	116

L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche il relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 c. 8 del TUEL.

Ciò nonostante, l'organo di revisione osserva che nel corso dell'anno 2017 l'Ente ha superato il limite dei termini di pagamento previsto dall'art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 231/2002, dovuto alla scarsa disponibilità di cassa presso la Tesoreria, verificatasi in alcuni periodi dell'esercizio finanziario 2017.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. L'anno 2017 rappresenta il primo esercizio in cui viene redatto il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011 e dai principi contabili 4/2 e 4/3; pertanto in entrambi i prospetti non sono riportati, ai fini del confronto, i valori dell'esercizio precedente.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il prospetto del conto economico è contenuto nell'allegato n. 10 - Rendiconto della gestione.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che esso presenta una perdita pari a Euro 9.725,17.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ed ammontano a € 82.136,57 per l'anno 2017.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 2.031.614,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

In particolare le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate al costo di acquisto, in deroga alla previsione di utilizzo del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4

C.C. in considerazione dell'esiguità del valore della partecipazione. La partecipazione iscritta al valore di euro 5.000 si riferisce alla società A.S.M. Pavia Acque.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 19.962,62 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	477.868,13
II	Riserve	1.553.746,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0
b	da capitale	241.928,07
c	da permessi di costruire	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.311.818,65
e	altre riserve indisponibili	0
III	risultato economico dell'esercizio	-9.725,17

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di riportare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	581
totale	581

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)***;

Il debito annuale IVA (€ 1.804,23) è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

I conti d'ordine dell'ente sono pari a ZERO in quanto l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimiliano Rancati



